



# VERONA

## MOUNTAIN FILM FESTIVAL

3° EDIZIONE - 20 - 24 FEBBRAIO 2018  
AUDITORIUM - PALAZZO DELLA GRAN GUARDIA

INGRESSO LIBERO

**Torna a Verona il Festival dedicato ad alpinismo, arrampicata ed esplorazione: un programma ricco per la terza edizione Verona protagonista del connubio cinema & montagna dal 20 al 24 febbraio**  
Parola d'ordine: la montagna! 9 film in concorso, 11 film fuori concorso, 15 fotografie, 8 momenti collaterali

Torna il Verona Mountain Film Festival, il Festival Internazionale del Cinema di montagna promosso dalle Sezioni CAI di Verona, Legnago, San Bonifacio, Caprino Veronese, dal Gruppo Escursionistico Alpino Cai Zevio e dal Gruppo Alpino Scaligero Verona sotto la Direzione Artistica dell'Associazione Montagna Italia. La terza edizione si svolgerà dal 20 al 24 febbraio all'interno dell'Auditorium del seicentesco Palazzo della Gran Guardia, in Piazza Bra.

Durante le cinque serate verranno proiettati i nove

film in concorso scelti tra gli oltre 120 giunti da 14 nazioni del mondo.

Ogni serata avrà inizio con la proiezione delle 15 fotografie finaliste del Concorso Fotografico sostenuto dalla Fondazione Giorgio Zanotto.

La serata inaugurale si aprirà all'insegna della musica: si esibirà infatti il **Coro Scaligero dell'Alpe del Cai di Verona** diretto dal Maestro Matteo Bogoni (Presidente Maurizio Zandonà).

Programma:

- Le Dolomiti (arm. C. Moser)
- Le soir à la montagne (arm. A. Benedetti Michelangeli)
- Stelutis Alpinis (arm. Mario Lanaro)
- Vien moretina (arm.



A. B. Michelangeli)  
-Beina Calastoria (arm. B. De Marzi).

**Grande omaggio all'alpinista Riccardo Cassin** con la proiezione di tre film fuori concorso, grazie alla collaborazione con il Centro di Cinematografia e Cineteca del Cai e con la Fondazione Riccardo Cassin.

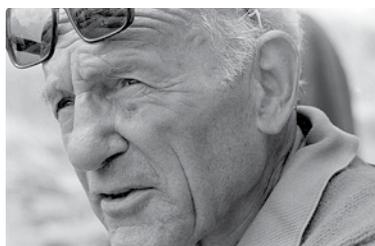
Novità 2018: **"Montagna, cosa mi racconti?"**, pomeriggio di proiezioni di film fuori concorso in collaborazione con l'Università di Verona - Commissione Sostenibilità.

**La vera storia alpinistica di Walter Bonatti sul "caso K2" raccontata da Reinhold Messner.**

La terza edizione del Verona Mountain Film Festival si apre con la proiezione del film fuori concorso "1954 Bonatti e l'enigma del K2" di Claudio Giusti, produzione di Mario Rossini per Red Film e RAI.

Reinhold Messner ripercorre le vicende che hanno accompagnato la conquista del K2 nel 1954 a proposito delle menzogne raccontate contro Walter Bonatti.

Il film contiene documenti d'epoca e interviste moderne, tra le quali quella a Erich Abram, compagno di (dis)avventura di Walter Bonatti.



Seguici sui social



## Omaggio all'alpinista Riccardo Cassin con la proiezione di tre film fuori concorso

Mercoledì 21 febbraio

Giovedì 22 febbraio

Venerdì 23 febbraio

Grazie al Centro di Cinematografia e Cineteca del Cai ed alla Fondazione Riccardo Cassin, il 3° Verona Mountain Film Festival proietterà tre film fuori concorso, che hanno come protagonista il grande alpinista Riccardo Cassin.



**Le pareti della memoria**  
1995, 25'

Ritratto di Riccardo Cassin che, all'età di 85 anni, in Grignetta e in val Bondasca, ricorda i momenti più importanti della sua vita e le sue grandi imprese alpinistiche degli anni Trenta.



**Les Grandes Jorasses**  
1938, 23'

Prima ascensione alla Punta Walker, documentata con materiale fotografico, documenti e articoli usciti all'epoca e riguardanti questa importante conquista alpinistica.



**Jirishanca, il Cervino delle Ande**

Spedizione "Città di Lecco" 1969, 30'  
L'Jirishanca (6.126 mt.) è una vetta della Cordillera di Huayhuash, in Perù, che può essere paragonata al Cervino.



Diversi gli eventi collaterali al Festival. Il Centro di Cinematografia e Cineteca del Cai presenta il suo operato. La disabilità in montagna con lo Sci Club Edelweiss di Verona. "La montagna e la realtà virtuale" con Carraro-Lab. La montagna si svela anche dal punto di vista dell'editoria, della musica e dell'arte.

Nove sono gli eventi a corollario del concorso cinematografico del Verona Mountain Film Festival.

Un programma ben nutrito per la terza edizione che non manca di affrontare argomenti importanti quale l'avvicinamento dei bambini disabili alla montagna.

Mercoledì 21 sarà infatti presente al Festival il Presidente dello Sci Club Edelweiss di Verona Marco Ballini che parlerà del progetto "Emma", dedicato all'attività formativa

sente Anna Masciadri, Vice Presidente del Centro di Cinematografia e Cineteca del Cai, per presentare



l'operato della Cineteca attraverso il film di Giuseppe Brambilla "Dal fotogramma al bit". Breve filmato della durata di 8 minuti - illustra il "salvataggio" di una pellicola da supporto analogico, quale è un fotogramma, a supporto digitale. Tale percorso, che nel film viene spiegato da Adriano Bernacchi, inizia con la preparazione della pellicola al telecinema nella Cineteca del CAI, e termina nei laboratori della Blue Film, dove grazie a sofisticate attrezzature, vengono corretti

i colori e altri parametri, ed eliminati (se possibile) vari difetti come per esempio rigature e spuntature. Il film ritrova così una sua fruibilità potendo essere trasferito sui moderni supporti digitali (soprattutto DVD e oggi sempre più anche file), a disposizione delle Sezioni e Sottosezioni del Club Alpino e dei vari Enti che ne fanno richiesta. Proprio grazie al Centro di Cinematografia, il 3° Verona Mountain Film Festival proietterà tre film fuori concorso: "Le pareti della memoria" e "Jirishanca il Cervino delle Ande" che vedono protagonista il grande alpinista Riccardo Cassin e "Still Alive" diretto dal leggendario Reinhold Messner.

Giovedì 22 saranno presenti Gualtiero Carraro e Matteo Mauri per parlare di Carraro-Lab, un'a-

zienda che, per il territorio della montagna, ha sviluppato una nuova forma di comunicazione visiva a 360°, chiamata "realtà immersiva". Venerdì 23 sarà il momento di Giancarlo Pavan e del suo libro "Aspettami sulla cima", che racconta la storia d'amore tra un uomo, un cane e la montagna. Per dieci anni Susi, una pointersegugio, segue il suo amico umano in tutte le salite alpinistiche



e scialpinistiche, e tra loro nasce quell'alleanza eterna che solo è resa possibile dalla simbiosi uomo-cane. Un breve video racconterà al pubblico

quali spunti hanno portato l'autore a realizzare quest'opera.

La serata finale si concluderà con un momento musicale che avrà come protagonisti Silvia Lorenzi, Soprano e Paolo Manzolini alla Chitarra. Gli artisti presenteranno



il progetto "da Monteverdi a Morricone", che filtra, trasforma e attualizza motivi vecchi e nuovi, per riproporli al pubblico veronese.



motorio-sportiva nel percorso di sostegno degli alunni disabili. Sempre nella serata di mercoledì sarà pre-

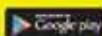
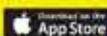


# FUNIVIA MALCESINE MONTE BALDO

CON LE CABINE ROTANTI  
VERSO PANORAMI MOZZAFIATO



**DOWNLOAD APP**



## FUNIVIA MALCESINE MONTE BALDO

Via Navene Vecchia, 12 - 37018 Malcesine (VR)  
Tel. +39.045.7400206 - Fax +39.045.7401885  
info@funiviedelbaldo.it  
www.funiviedelbaldo.it



## L'alpinismo, l'arrampicata e l'escursionismo presentati nei nove film in concorso

### Martedì 20 Febbraio ore 20.30



**Trans Limes** di Paolo Cirelli e Daniele Nardi, Italia, 2017, lingua italiana, 13'

Si è conclusa positivamente "Trans Limes", la spedizione guidata da Daniele Nardi, che aveva come obiettivo l'esplorazione dell'area del Saltoro Kangri Range, facente parte del Karakorum, e dell'area delle valli Kondus-Lachit-Kaberi. L'alpinista di Sezze era accompagnato da una squadra altamente qualificata, composta dall'inglese Tom Ballard e dalla sorella Kate, dagli italiani Marcello Sanguineti e Gianluca Cavalli, Accademici del Club Alpino Italiano, da Michele Focchi, dal sudafricano Cuan Coetzee e dal fotoreporter Pierluigi Martini, che ha avuto il compito di documentare la spedizione.



**Tupendeo - one Mountain, two stories** di Robert Steiner, Svizzera, 2016, lingua inglese e tedesca con sott. in italiano, 26'

Durante la prima ascesa sul Tupendeo nel Kashmir, S. Siegrist, D. Abegglen e T. Senf trovano una corda e un congegno per calarsi, ma la traccia che seguono sparisce appena prima della vetta. I locali ricordano vagamente che là ci fu un tragico incidente.



### Mercoledì 21 Febbraio ore 20.30



**Hansjörg Auer - No turning back** di Damiano Levati, Italia, 2017, lingua inglese, sott. in italiano, 30' Probabilmente nessuno ha esplorato l'arrampicata in solitaria come Hansjörg Auer, la cui memorabile impresa sulla via "attraverso il pesce" ha segnato per sempre la storia di questo particolarissimo genere di alpinismo. "La cosa più difficile quando fai free solo" racconta Hansjörg, "non è fare la via. È tornare a casa". Perché? Perché quando la solitudine ti mette a nudo capisci l'importanza delle relazioni che costruisci con le persone che ti stanno attorno.



**L'isola a pedali** di Eric Tornaghi, Italia, 2017, lingua italiana, 30'

Il documentario racconta l'esperienza di quattro giovani partiti in bicicletta per esplorare l'Islanda. Un viaggio di 1500 chilometri tra pioggia, vento, freddo e durissime tappe. Un'avventura al limite delle proprie risorse. E quando l'esplorazione sembra imporre di cambiare strada, i quattro compagni di viaggio si accorgono che per loro non c'è altra scelta, se non continuare a pedalare!



**Limite** di Giorgio Tomasi, Italia, 2017, lingua italiana, 15'

Le nuove esplorazioni nascono dalle intuizioni, dai tentativi, dalle vie intraprese e poi abbandonate, dagli entusiasmi. L'importante è avere sempre la forza di immaginare quello che ancora non è stato immaginato.



### Giovedì 22 Febbraio ore 20.30



**Mont Aiguille mon amour** di Laurent Crestan, Francia, 2017, lingua francese con sott. in italiano, 26' Mont Aiguille domina con i suoi 2087 metri la valle del Triève, massiccio del Vercors, in Francia. Questo piccolo calcareo ha una forma singolare e una reputazione di montagna inaccessibile. Quattro amici programmano l'ascesa della parete nord-ovest per la via classica. Il film segue passo dopo passo la loro avventura: pareti da arrampicata indoor, bouldering e siti naturali all'aperto. I quattro compagni condividono momenti di gioia, dubbio e difficoltà e scoprono la fragilità della loro condizione di fronte alla montagna e ai suoi capricci.



**Oltre il confine - storia di Ettore Castiglioni** di Federico Massa e Andrea Azzetti, Italia/Svizzera, 2017, lingua italiana, 66'

La vicenda dell'alpinista Ettore Castiglioni (1908–1944) rivive attraverso le parole del suo diario. Da giovane di buona famiglia a tenente. Divenne poi partigiano e si adoperò per portare in salvo attraverso confine svizzero profughi ed ebrei. Un viaggio sospeso tra passato e presente attraverso testimonianze e documenti che cercano di far luce sulla misteriosa morte dell'alpinista.

### IL FOTOGRAFO UFFICIALE: MICKAEL CHAVET



Mickael è un **Entertainment Photographer** lodato per la sua capacità di catturare l'essenza dei soggetti fotografati. Vincitore del premio fotografico al Film Festival di Locarno nel 2015, nel 2016 è stato il primo fotografo ad essere ingaggiato per i festival cinematografici di Tribeca, Cannes, Locarno e Venezia nello stesso anno. Tra gli artisti immortalati dal suo obiettivo fino ad oggi ci sono 76 premi Oscar® e 25 premi Grammy®. Fotografo ufficiale sin dalla prima edizione, siamo contenti di averlo con noi anche quest'anno.

Maggiori informazioni: [www.mickaelchavet.com](http://www.mickaelchavet.com)

## Novità 2018: “Montagna, cosa mi racconti?”, pomeriggio di proiezioni di film fuori concorso in collaborazione con l’Università di Verona - Commissione Sostenibilità

Con il Patrocinio di



**Terra** di Javier Galán and Saray García, Spagna, 2016, musicato, 5’

La Natura, fonte di vita, ci mostra la sua bellezza ogni giorno. Fino a che punto può spingersi l’essere umano nel tentativo di controllarla?



**Himalayan last day** di Mario Vielmo, Italia, 2016, Lingua italiana, inglese, nepalese con sottotitoli in italiano, 38’

Mario Vielmo, alpinista vicentino, ha quasi raggiunto l’obiettivo del suo decimo ottomila ma l’avventura di alpinismo estremo si trasforma in tragedia e quel che doveva essere un documentario di montagna diventa un reportage unico al Mondo. Il 25 aprile 2015 un terremoto di 7,8 di magnitudo scuote il Nepal: voragini si aprono tra le montagne e inghiottono letteralmente gli alpinisti.



**Metronomic** di Vladimir Cellier, Francia, 2015, lingua francese con sottotitoli in italiano, 15’

Nell’autunno del 2013, la squadra di stuntman dei Flying Frenchies si ritrova a trascorrere alle Gorges du Verdon una settimana insieme ai danzatori dell’aria della Compagnie 9.81, al gruppo musicale dei Radio Monkey e agli operatori della Baraka Films. Dall’incontro di queste compagnie di acrobati e artisti nasce uno spettacolo basato in larga parte sull’improvvisazione, sul rischio e sulla sfida alle leggi della gravità.



**Permafrost** di Dennis Timm M.A., Germania, 2016, lingua tedesca con sott. in italiano, 2016

L’alta montagna e il ghiaccio perenne stanno vivendo una continua trasformazione. In un campione d’acqua proveniente dallo scioglimento del permafrost è stato registrato un alto contenuto di metalli pesanti.



**Al silenzio** di Mariano Cocolo, Spagna, 2016, lingua spagnola, sott. in inglese, 15’

È la storia di un addio, un’elegia, un viaggio dell’uomo nel cuore della montagna. Il protagonista viaggia portando sulle spalle tutto il peso della propria storia, come una croce, una grande borsa che lo accompagna nel suo cammino.

**Aula T2 - Polo Zanotto**  
**Dalle 17,00 alle 19,00**



### Venerdì 23 Febbraio ore 20.30



**K2 Une journée particulière** di François Damilano, Francia, 2017, lingua francese, sott. in italiano, 52’

È la “montagna delle montagne”, la più bella, la più difficile e quasi la più alta del mondo. Il K2 (8611 metri di altitudine) è una piramide perfetta che cristallizza per un secolo la quota della follia dell’alpinismo. François Damilano, guida e regista di alta montagna, sale sul K2 nell’estate 2016 con Sophie Lavaud, con la quale ha già raggiunto l’Everest due anni prima. Questa eccezionale e commovente avventura umana ci mostra la vita quotidiana dell’alta quota e dei suoi pericoli con un accenno ai primi conquistatori che scoprirono questa montagna.



**Testigos petreos** di Jacobo Muñoz, Spagna, 2016, lingua inglese, 16’

Los Picos de Europa sono sempre stati un punto di riferimento. La principale caratteristica di queste montagne è l’enorme biodiversità. Giganti di pietra che contemplano l’uomo, testimoni anche della sua storia e cultura.



Il Verona Mountain Film Festival è lieto di ritornare nella città scaligera, e con piacere constato quanto la rassegna si stia radicando nel territorio d’appartenenza oltre che nel panorama nazionale e internazionale. Verona tra i filmfestival di montagna ha il privilegio di essere programmato all’inizio dell’anno, e di godere dell’opportunità di presentare nuove produzioni. Aspettatevi quindi il meglio! Viva la terza edizione del Festival di film di montagna a Verona, e buona visione a tutti!

**Piero Carlesi** - Presidente Giuria Concorso Cinematografico



# EXTRAVERONA

IL NUOVO MODO DI VIAGGIARE CON ATV



**HO SCELTO ATV CON IL NUOVO  
ABBONAMENTO EXTRAVERONA.  
LINEA EXTRAURBANA E BUS IN CITTA'  
TUTTO COMPRESO.  
PIU' FACILE MUOVERSI.**

[WWW.ATV.VERONA.IT](http://WWW.ATV.VERONA.IT)

Eleonora - avvocato

# Le quindici migliori fotografie selezionate per il Concorso fotografico promosso dalla "Fondazione Giorgio Zanotto"



Double Beauty  
Michela Scandinaro



Forza e fierezza  
Maurizio Lancini



Il Cristo delle montagne  
Franco Cecchelli



Inside the Glacier  
Alberto Brevi



La Gigante Rossa  
Nicola Cagol



La via del cielo  
Luca Bentoglio



La serenità della fine  
Maurizio Lancini



Maudit Tacul  
Patrizio Previtali



Professione Fotografo  
Michele Rossetti



Odle Val Gardena  
Patrizio Previtali



Silenzi  
Corrado Zagni



The Art of Climb  
Filippo Salvioni



The nutcracker  
Alberto Brevi



Vortex Aviolo  
Michele Rossetti



Wanderlust  
Filippo Salvioni

Con il Patrocinio e il contributo di



Assessorato allo Sport e Tempo Libero

Con il contributo di



Partner



Con il Patrocinio di



Zevio

Legnago

San Bonifacio

Caprino Veronese

Touring Club Italiano

CIPRA  
VIVERE NELLE ALPI

U. M. Centro Cadore

U. M. Centro Cadore

U. M. Centro Cadore

Media Partner



Fotografo ufficiale



Ufficio comunicazione



Si ringrazia



# Un programma ricco di film ed eventi collaterali per la terza edizione del Festival

## 20/2 h 20.30

-Esibizione Coro Scaligero dell'Alpe del Cai di Verona  
-Proiezione film in concorso  
"Trans Limes" 13'  
"Tupendeo" 26'  
Proiezione film fuori concorso "1954 Bonatti e l'enigma del K2" di Claudio Giusti, 53'

## 21/2 h 20.30

-"Disabilità in montagna" con lo Sci Club Edelweiss di Verona  
-Proiezione film fuori

concorso "Dal fotogramma al bit" di Giuseppe (Pino) Brambilla 12'  
-Proiezione film fuori concorso "Le pareti della memoria" 25'  
-Proiezione film in concorso  
"Hansjorg Auer - No turning back" 29'  
"L'isola a pedali" 30'  
"Limite" 15'

## 22/2 h 17.00/19.00

"Montagna, cosa mi racconti?" Proiezione film fuori concorso presso Università di Verona

"Terra" 5'  
"Himalayan last day" 38'  
"Metronomic" 15'  
"Permafrost" 16'  
"Al silenzio" 15'

## 22/2 h 20.30

-Incontro "La montagna e la realtà virtuale" a cura di Carraro-Lab  
-Proiezione film fuori concorso "Les Grandes Jorasses" 23'  
-Proiezione film in concorso  
"Mont Aiguille mon amour" 26'  
"Oltre il confine - storia

di Ettore Castigliani" 66'

## 23/2 h 20.30

-Presentazione "Aspettami sulla cima - Storia d'amore tra un uomo, un cane e la montagna", libro di Giancarlo Pavan  
-Proiezione film fuori concorso "Jirishanca il Cervino delle Ande" 33'  
-Proiezione film in concorso  
"K2 un journee particulière" 52'  
"Testigos petreos" 16'

## 24/2 h 20.30

-Concerto "Da Monteverdi a Morricone" del Soprano Silvia Lorenzi accompagnata alla chitarra dal Maestro Paolo Manzolini  
-Cerimonia di Premiazioni  
Concorso fotografico Fondazione Giorgio Zanotto  
Concorso cinematografico  
-Proiezione film fuori concorso "Still Alive" di Reinhold Messner 88'

## COMITATO ORGANIZZATORE

Alessandro Camagna  
Presidente CAI Verona

Carlo Roncari  
Presidente CAI Legnago

Gianni Fietta  
Presidente CAI San Bonifacio

Gianluigi Zantedeschi  
Presidente CAI Caprino Veronese

Giorgio Taioli  
Presidente GEAZ  
Gruppo Escursionistico Alpinistico Zevio

Fausto Toninelli  
Presidente GASV  
Gruppo Alpino Scaligero Verona

## DIREZIONE ARTISTICA

Roberto Gualdi  
Presidente Ass. Montagna Italia

Ufficio stampa  
Area Servizio - Bergamo

Ufficio comunicazione  
Teamitalia Bergamo

Coordinamento Generale  
Laura di Santo

Comunicazione e ufficio stampa  
Michela Ghisleni  
In collaborazione con Silvia Gastaldo

Fotografo ufficiale  
Mickael Chavet

## GIURIA

Presidente: Piero Carlesi  
Giovanni Verga e Nicola Bionda

## Sabato 24 febbraio - serata finale Concerto "Da Monteverdi a Morricone"

Silvia Lorenzi - Soprano e Elettronica  
Paolo Manzolini - Chitarre e Elettronica

Un momento musicale che dal 1500 arriva alle colonne sonore di Morricone, toccando Haendel, Gershwin e altri ancora.

Il duo propone arrangiamenti personali con l'inserimento di elettronica, creando un ponte tra la musica del passato e quella più vicina ai nostri tempi.

Toccata da "L'Orfeo" (C. Monteverdi)  
In trutina (C. Orff)  
Stetit Puella (C. Orff)  
Come again (J. Dowland)  
Sleep, wayward thoughts (J. Dowland)  
What if I never speed (J. Dowland)  
Lascia ch'io pianga (F. Haendel)  
Oi Khodyt Son Kolo Vikon (ninna nanna Ucraina)  
Summertime (G. Gershwin)  
Ave Maria (M. Lorenc)  
Giù la testa (E. Morricone)  
Nuovo Cinema Paradiso (E. Morricone)  
C'era una volta il west (E. Morricone)



Si conclude la terza edizione con la proiezione di un film fuori concorso diretto dal più grande alpinista di tutti i tempi: Reinhold Messner.

"Still Alive", ambientato in Kenia, racconta la storia di Gert e Oswald, compagni di studi all'Università di Innsbruck, che decidono di partire per il Kenya in

compagnia di Ruth, futura moglie di Oswald. Mentre Ruth si trova a Mombasa, i due amici si dedicano alla scalata del Monte Kenya. Al momento di tornare indietro vengono sorpresi da una perturbazione e Gert precipita in un crepaccio rimanendo gravemente ferito. Ha così inizio una delle storie più avvincenti di salvataggio in alta quota, un'impresa durata nove giorni che Oswald ha trascorso interamente al fianco dell'amico.



Un progetto promosso da



Direzione Artistica

ASSOCIAZIONE  
MONTAGNA  
ITALIA

Ufficio Stampa

Area Servizio  
Press Office

335.5734876 | info@montagnaitalia.com | www.montagnaitalia.com